



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Alla Ufficio del Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)
Area VIA e Autorizzazioni Rifiuti
protocollo.commissariogiubileo2025@pec.comune.roma.it

e p.c.

Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area
Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale
Strategica
aut.paesaggistica@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione
Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana Di Roma Capitale
territorio@pec.regione.lazio.it
copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it

A Roma Capitale
Dipartimento Ciclo Rifiuti
protocollo.ciclodeirifiuti@pec.comune.roma.it

Riscontro a nota Prot. NA/2026/0005060 del 12/03/2026
Rif. ns. prot. n. 15845 A del 13.03.2026
Class. 34.43.04

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis D.lgs. 152/2006 sul progetto di "Realizzazione del Polo impiantistico denominato Parco delle risorse circolari" ubicato nel Comune di Roma Capitale, Municipio IX, località Santa Palomba. **Progetto Esecutivo**
Società proponente "RenewRome S.r.l.". **Valutazioni di competenza sul progetto esecutivo.**

PREMESSO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto di termovalorizzazione e capacità di trattamento pari a 600.000 ton/anno di rifiuti e annessa impiantistica ancillare per la gestione dei rifiuti residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati.



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA
Piazza dei Cinquecento 67- 06480201
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

L'area in esame è situata a Sud del Grande Raccordo Anulare: ha una superficie complessiva di circa 100.000 mq e dista circa 8 km dall'abitato di Pomezia, circa 6 km dal centro abitato di Albano Laziale, circa 7 km dal centro abitato di Ariccia e circa 10 km dal centro abitato di Ardea.

Risulta collocata ai margini di un territorio urbanizzato ad attività produttive (agglomerato industriale di Santa Palomba).

CONSIDERATO che dal punto di vista paesaggistico l'area oggetto di intervento risulta sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs. 42 del 22.01.2004, Parte Terza e nella *tavola B* del P.T.P.R. risulta interessata dai seguenti vincoli:

- beni ricognitivi di legge: art. 134 co.1 lett. b) e art. 142 co.1 lett. c) protezione dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua (*Fosso della Muratella o di Santa Palomba*), disciplinati dall'art. 36 delle Norme e lett. m) protezione punti di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto (*Viabilità antica; Area di frammenti fittili*), disciplinati dall'art. 42 delle Norme;

inoltre, nella *tavola A* l'area di sedime dei vari interventi è classificata in Sistema del Paesaggio Insediativo - *Paesaggio degli Insediamenti Urbani* di cui all'art. 28 delle Norme, *Paesaggio degli insediamenti in evoluzione* di cui all'art. 29 delle Norme, *Reti, infrastrutture e servizi* di cui all'art. 33 delle Norme e *Aree di visuale* di cui all'art. 50 delle Norme; in Sistema del Paesaggio Naturale in *Paesaggio Naturale di continuità* di cui all'art. 24 delle Norme;

CONSIDERATO che con nota RM/2025/0009302 del 11/12/2025, in atti con prot. 70321A del 11/12/2025 è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria, relativa all'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica sul progetto di "Realizzazione del Polo impiantistico denominato "Parco delle risorse circolari" ubicato nel Comune di Roma, Municipio IX, località Santa Palomba.

CONSIDERATO che con nota di questa Soprintendenza, prot. 72902-P del 24/12/2026, questo Ufficio, di concerto con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, ha espresso, con riferimento al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento in argomento, **parere endoprocedimentale favorevole subordinato al rispetto di specifiche condizioni**.

CONSIDERATI gli ulteriori incontri tecnici tenutisi, successivamente all'emissione di detto parere, presso questo Ufficio ed in collegamento in videoconferenza con la SABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, in data 29/01/2026 e 09/02/2026, con i progettisti incaricati, al fine di concordare le modifiche e gli approfondimenti da apportare agli elaborati progettuali per recepire le condizioni indicate nel suddetto parere (prot. 72902-P del 24/12/2026);

CONSIDERATA la nota trasmessa da Roma Capitale - Dip. Rifiuti a questo Ufficio ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, prot. 3433 del 18.02.2026, contenente il link per scaricare il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATA la nota trasmessa da Roma Capitale - Dip. Rifiuti a questo Ufficio ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, prot. 5060



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

del 12.03.2026 nella quale in relazione al progetto esecutivo inviato nella nota sopra indicata, prot. 3433 del 18.02.2026, si chiedeva un riscontro in merito all'avvenuto recepimento delle prescrizioni indicate da questo Ufficio in sede di PAUR e di voler indicare eventuali ulteriori accorgimenti che il Proponente dovrà adottare nella fase di realizzazione dell'opera;

CONSIDERATA la nota pervenuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, prot. 5568 del 19.03.2026, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 17981 del 23.03.2026, che di seguito si riporta integralmente;

“In riferimento alla nota del Comune di Roma – Dipartimento Ciclo Rifiuti acquisita agli atti con nota richiamata a margine, con la quale venivano chieste le valutazioni di competenza sul progetto esecutivo

- *considerato che* questo Ufficio è stato direttamente coinvolto per l'espressione nel merito a procedura già avviata, e che per tale ragione non ha potuto partecipare attivamente alla fase di richieste di integrazioni documentali, indispensabile ai fini della valutazione del progetto in relazione al contesto paesaggistico di riferimento, per quanto di stretta competenza;

- *verificato che* l'intervento è localizzato nel Comune di Roma Capitale (Municipio IX) ma l'impatto che ne deriva fa sì che siano indirettamente coinvolti altresì i territori contermini, in particolare i Comuni di Ardea, Pomezia e Albano Laziale, di competenza di questa Soprintendenza;

- *considerato che*, per le ragioni suddette, sono indirettamente coinvolte le seguenti aree dichiarate di notevole interesse pubblico:

a) Dichiarazione di notevole interesse pubblico denominata “Ambito delle tenute storiche di Torre Maggiore, Valle Caia e altre della Campagna Romana” ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – Parte Terza art. 136 comma 1, lettere c) e d); art. 138 comma 3; art. 139 comma 1; art. 141 comma 1. Decreto del 27 ottobre 2017;

b) Dichiarazione di notevole interesse pubblico denominata: “La Campagna Romana tra la via Nettunense e l'Agro Romano (Tenuta storica di Palaverta, Quarti di S. Fumia, Casette, S. Maria in Fornarolo e Laghetto)” ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – Parte Terza, art. 136 comma 1, lettere c) e d), art. 138 comma 3; art. 141 comma 4. Decreto dell'11/03/2020;

c) Decreto del 22.05.1985 “Castelli Romani”;

- *valutato che*, come descritto nell'Elaborato Relazione Generale di Progetto aggiornato (WTE-0-E-GN-BS00-0-PO-R-RG-001-A) la procedura riguarda l' “Affidamento della concessione del polo impiantistico relativo alla:

a. *progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, e capacità di trattamento pari 600.000 ton/anno di rifiuti;*

b. *progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione dell'impiantistica ancillare deputata alla gestione dei rifiuti residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati. [...].*

Nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica sono stati inseriti anche i progetti delle seguenti opere inquadrare come opere “connesse” al progetto del Polo Impiantistico ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale secondo le Linee Guida della Commissione Europea per la predisposizione dello Studio di Impatto Ambientale:

• *Opere di connessione alla RTN - connessione del Polo Impiantistico [...];*

• *Gasdotto [...];*

• *Rete di adduzione dell'acqua industriale [...];*

L'impianto di termovalorizzazione è costituito da:

• *due linee forno-caldia (carico termico massimo totale pari a 250 MW);*

• *linee trattamento fumi con tecnologia del tipo “semi-dry”, composta da reattore a secco (con iniezione di calce idrata e carboni attivi), filtro a maniche, torre di lavaggio (con utilizzo di NaOH e carboni attivi) e DeNOx SCR in coda; [...]*

Il progetto, inoltre, in coerenza con quanto previsto nel PBG, prevede:

• *la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici, posto sulla copertura dell'edificio di recupero delle ceneri pesanti e dell'edificio fossa, con potenza pari a 2 MWe, di cui: 1 MWe connesso alla rete di distribuzione di MT, nella disponibilità del Committente, per promuovere lo sviluppo di una Comunità*



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

Energetica per la zona di Santa Palomba; 1 MWe connesso al sistema elettrico del termovalorizzatore sotteso alla rete in AT;

- *la massimizzazione delle sistemazioni a verde per curare gli aspetti paesaggistici e di mitigazione nell'ambito della valorizzazione architettonica e paesaggistica del sito, con ricorso a verde estensivo e intensivo;*

- *la realizzazione, all'interno dell'edificio polifunzionale, del Campus di Sviluppo e Innovazione che ospiterà: spazi dedicati ad esperienze che incoraggino l'esplorazione e diffondano la cultura ambientale; spazi dedicati al monitoraggio della qualità ambientale; spazi espositivi per la valorizzazione e la promozione di tecnologie innovative, destinati a rappresentare un luogo di relazione e confronto tra Enti, Istituzioni, realtà industriali e incubatori di start up. [...];*

-tenuto conto che in prossimità dell'area di intervento, nella parte meridionale, si sviluppa l'ambito paesaggistico comprendente le tenute storiche conosciute come Tor Maggiore, Solforatella, Cerqueto, Vittorie, Valle Caia, Pescarella, Tor di Bruno, Muratella, caratterizzato da una rilevante qualità paesaggistica che vede la presenza di seminativi ed estese e compatte colture a vigneto riconducibili ai tratti tipici del paesaggio agrario della Campagna Romana, qui contrassegnato dall'ampiezza dei quadri panoramici oltre che dalla ricca e stratificata articolazione del sistema insediativo storico, con notevole diffusione tanto di beni archeologici quanto architettonici, questi ultimi rappresentati da nuclei fortificati turriti medievali, antichi casali realizzati a partire dai secc. XV-XVI e più recenti risalenti alle bonifiche realizzate a cavallo tra Ottocento e Novecento, sovente in stretto rapporto con filari e/o gruppi arborei di notevole consistenza e di grande rilevanza ai fini della "costruzione" dell'immagine paesaggistica tipica dei luoghi;

-considerato che il medesimo ambito vincolato è, allo stesso tempo, in continuità con l'area industriale di Santa Palomba;

- atteso che questo Ufficio è stato coinvolto nel complesso procedimento autorizzativo, avviato nel 2022, esclusivamente con nota n. 32670 dell'11.09.2025, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 18595-A dell'11.09.2025, circostanza che ha determinato un coinvolgimento tardivo e che ha, di fatto, impedito a questo Ufficio di partecipare ai tavoli tecnici, di seguire l'intero iter procedurale e di approfondire compiutamente tutti gli aspetti progettuali indispensabili ai fini di un'adeguata e ponderata valutazione paesaggistica, quale quella richiesta da interventi della tipologia in esame;

- atteso che questa Soprintendenza non è stata posta nelle condizioni procedurali di richiedere la documentazione integrativa necessaria ai fini della valutazione paesaggistica degli "impatti indotti dall'opera nei territori dei Comuni di Ardea, Pomezia e Albano Laziale, ad essa contermini" né di valutare gli aspetti relativi alle deroghe alla Normativa paesaggistica;

-valutata la documentazione integrativa inviata a seguito della nota di codesta Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma prot. 0048279-P del 27/08/2025 (ns prot. 17605-A del 27/08/2025) e a seguito delle osservazioni di altri Enti;

-tenuto conto dell'impatto visivo che l'opera comporta nel territorio circostante, afferente ai comuni di competenza di questa Soprintendenza, considerato il dato oggettivo dell'altezza della torre e delle dimensioni complessive dell'impianto;

-considerato, tuttavia, il pubblico interesse rivestito dall'opera in oggetto;

-tenuto conto del necessario bilanciamento dei diversi interessi pubblici coinvolti;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **propone di confermare parere endoprocedimentale favorevole** ai sensi dell'art. 27-bis, co. 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, alle condizioni contenute nel precedente parere inoltrato alla SS-ABAP-RM con ns prot. n. 26229-P del 22/12/2025, comunicando quanto segue:

Recepimento delle Condizioni relative alla tutela archeologica

- Le prescrizioni indicate da questo Ufficio in sede di PAUR, sono riferite alla fase esecutiva dell'intervento;
- In riferimento all'approvvigionamento idrico necessario al funzionamento in situazioni di emergenza dell'impianto, che è stato previsto dall'utilizzo di 4 pozzi limitrofi già esistenti relativi a diversi impianti attualmente in funzione, va ulteriormente verificato se l'uso di tali pozzi da parte del nuovo impianto non abbia comunque ricadute negative sul lago; a tale proposito si ribadisce che l'abbassamento progressivo del livello del lago sta già comportando problemi di tutela e conservazione per l'importante sito palafitticolo del Villaggio delle Macine, collocato sulla riva settentrionale del lago, le cui evidenze archeologiche subiscono un grave processo di essiccazione e deterioramento causato dall'emersione dalle acque del Lago.



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

Recepimento delle Condizioni relative alla tutela paesaggistica

- Relativamente alla prescrizione di cui “[...] I monitoraggi relativi al funzionamento dell'impianto dovranno valutare, oltre agli aspetti ambientali, anche le ricadute sui valori paesaggistici esistenti, a medio e lungo termine; in particolare, per l'aspetto idrico, si fa presente che il lago Albano presenta già allo stato attuale una situazione critica per l'abbassamento del livello dell'acqua, accentuata dai cambiamenti climatici in corso; pertanto va studiata sin da ora una soluzione alternativa per l'approvvigionamento che garantisca la sostenibilità delle risorse idriche nel medio-lungo termine. Le modalità di monitoraggio dovranno essere definite in modo puntuale [...]”, nell'ALLEGATO N.1 - PARERE TECNICO ISTRUTTORIO VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – PARERE TECNICO ISTRUTTORIO, non risultano specifiche sulle modalità di monitoraggio che saranno attuate, sia in fase di esercizio ordinario sia in fase di straordinarietà (incendi, ecc.);
- Relativamente a “[...] le modalità per attutire l'impatto dell'impianto attraverso lo studio di articolazioni dei prospetti mirate a frazionare la loro superficie con arretramenti del filo di facciata e interruzioni della linea sommitale e/o con il posizionamento di mascheramento vegetale sulle coperture dei volumi antistanti più bassi, nonché con la scelta delle diverse tonalità cromatiche e dei diversi rivestimenti, anche tenendo conto del paesaggio retrostante le diverse facciate [...]”, alla luce delle modifiche delle finiture aggiornate, si prescrive che le facciate non siano ad elevata riflettanza, ma di un colore desaturato; andranno, inoltre, approfonditi gli aspetti relativi alla progettazione del verde orizzontale, a quota terra e in copertura;
- In riferimento a quanto prescritto relativamente a Tor Maggiore a Pomezia e visto il riscontro inserito nella “Condizione Ambientale Compensativa n. 6” dell'ALLEGATO N.1 - PARERE TECNICO ISTRUTTORIO VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – PARERE TECNICO ISTRUTTORIO, si fa presente che questo Ufficio dispone già di una scheda progettuale con il relativo quadro economico che si è disponibili a condividere per la formalizzazione dell'accordo previsto entro 9 mesi dal rilascio del PAUR (settembre 2026);
- Si chiedono inoltre ulteriori approfondimenti sulla presenza di microinquinanti di combustione che ricadranno sul territorio circostante: va verificato l'impatto negativo sulle colture della zona, che potrebbero avere ripercussioni sulla parte agricola classificata dal PTPR come Paesaggio Agrario di Rilevante Valore”.

Questa Soprintendenza Speciale

nel confermare il parere favorevole all'intervento in oggetto, alle condizioni contenute nel precedente parere prot. 72902 del 24.12.2025 ed a riscontro di quanto richiesto, comunica quanto segue:

Recepimento delle Condizioni relative alla tutela paesaggistica - SS ABAP di Roma

- La prescrizione relativa al mantenimento dell'efficienza vegetativa e manutentiva del verde è da ottemperarsi nella fase successiva alla realizzazione dell'opera.
- Per quanto riguarda la progettazione del verde, sia per le piantumazioni a terra che per quelle poste sulle coperture si riscontra che sono stati inseriti nel progetto esecutivo maggiori dettagli relativi alle piantumazioni a terra e al pacchetto di copertura; tuttavia, sono ancora da affinare e approfondire alcuni aspetti, da concordare con questo Ufficio, nelle prossime fasi precedenti alla realizzazione dell'opera, come ad esempio:
 - L'incremento della diversità delle specie arbustive sul margine delle coperture
 - il miglioramento e l'eventuale ampliamento del filtro arboreo, arbustivo ed erbaceo perimetrale all'intervento, con l'individuazione di specie sia più affini al paesaggio, sia che presentino maggiore facilità di acclimatazione e minore manutenzione, sia diversificando le specie arboree con diverse altezze e portamento al fine di mitigare al meglio l'impatto delle strutture industriali
 - l'incremento della coerenza eco-paesaggistica e fitoclimatica delle sistemazioni delle aree esterne legate alla fruizione (es. parcheggi).



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

- Per quanto riguarda le soluzioni volte a garantire il minore impatto visivo possibile delle imponenti volumetrie dell'impianto, si evidenzia che sono state apportate nel progetto esecutivo modifiche relative alla *texture*, costituita dalle piegature del rivestimento, al fine di suddividere orizzontalmente i volumi. Per quanto riguarda le coloriture, che accentueranno ulteriormente tali suddivisioni orizzontali, dovranno essere scelte sulla base della predisposizione di una campionatura con diverse tonalità cromatiche e trattamenti di superficie, al fine di una valutazione da parte di questa Amministrazione. Saranno da preferire coloriture opache poco riflettenti, possibilmente tinteggiate e non elettrocolorate.
- Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici previsti sulle coperture degli edifici accessori e di servizio, sono stati posti nel progetto esecutivo parallelamente alla superficie di appoggio o comunque posizionati al di sotto della quota del parapetto, si ribadisce che gli stessi dovranno essere di tipo non riflettente e cromaticamente coerenti con la copertura di installazione.
- Nel progetto esecutivo è stato predisposto un progetto di illuminazione notturna come richiesto.
- In relazione alla prescrizione che richiedeva il ripristino delle aree esterne al complesso interessate dai cantieri l'ottemperanza è relativa alla fase successiva alla chiusura dei lavori.

Recepimento delle Condizioni relative alla tutela archeologica - SS ABAP di Roma

- Per quanto riguarda l'area in cui insistono le strutture archeologiche, come da planimetrie consultabili presso gli archivi di questo Ufficio o sul *Sitar*, nel progetto esecutivo questa è stata esclusa dall'area edificabile ed è stata garantita una fascia di rispetto di almeno 3 metri.
- Le altre prescrizioni indicate da questo Ufficio in sede di PAUR, sono riferite alla fase esecutiva dell'intervento.

Recepimento delle Condizioni relative alla tutela paesaggistica - SABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti

- Relativamente alla prescrizione di cui “[...] *I monitoraggi relativi al funzionamento dell'impianto dovranno valutare, oltre agli aspetti ambientali, anche le ricadute sui valori paesaggistici esistenti, a medio e lungo termine; in particolare, per l'aspetto idrico, si fa presente che il lago Albano presenta già allo stato attuale una situazione critica per l'abbassamento del livello dell'acqua, accentuata dai cambiamenti climatici in corso; pertanto va studiata sin da ora una soluzione alternativa per l'approvvigionamento che garantisca la sostenibilità delle risorse idriche nel medio-lungo termine. Le modalità di monitoraggio dovranno essere definite in modo puntuale [...]*”, nell'ALLEGATO N.1 - PARERE TECNICO ISTRUTTORIO VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – PARERE TECNICO ISTRUTTORIO, non risultano specifiche sulle modalità di monitoraggio che saranno attuate, sia in fase di esercizio ordinario sia in fase di straordinarietà (incendi, ecc.);
- Relativamente a “[...] *le modalità per attutire l'impatto dell'impianto attraverso lo studio di articolazioni dei prospetti mirate a frazionare la loro superficie con arretramenti del filo di facciata e interruzioni della linea sommitale e/o con il posizionamento di mascheramento vegetale sulle coperture dei volumi antistanti più bassi, nonché con la scelta delle diverse tonalità cromatiche e dei diversi rivestimenti,*



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it

anche tenendo conto del paesaggio retrostante le diverse facciate [...]”, alla luce delle modifiche delle finiture aggiornate, si prescrive che le facciate non siano ad elevata riflettanza, ma di un colore desaturato; andranno, inoltre, approfonditi gli aspetti relativi alla progettazione del verde orizzontale, a quota terra e in copertura;

- In riferimento a quanto prescritto relativamente a Tor Maggiore a Pomezia e visto il riscontro inserito nella “Condizione Ambientale Compensativa n. 6” dell’ALLEGATO N.1 - PARERE TECNICO ISTRUTTORIO VIA – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – PARERE TECNICO ISTRUTTORIO, si fa presente che la SABAP per l’area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti dispone già di una scheda progettuale con il relativo quadro economico che si è disponibili a condividere per la formalizzazione dell’accordo previsto entro 9 mesi dal rilascio del PAUR (settembre 2026);
- Si chiedono inoltre ulteriori approfondimenti sulla presenza di microinquinanti di combustione che ricadranno sul territorio circostante: va verificato l’impatto negativo sulle colture della zona, che potrebbero avere ripercussioni sulla parte agricola classificata dal PTPR come Paesaggio Agrario di Rilevante Valore.

Recepimento delle Condizioni relative alla tutela archeologica - SABAP per l’area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti

- Le prescrizioni indicate in sede di PAUR, dalla SABAP per l’area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, sono riferite alla fase esecutiva dell’intervento;
- In riferimento all’approvvigionamento idrico necessario al funzionamento in situazioni di emergenza dell’impianto, che è stato previsto dall’utilizzo di 4 pozzi limitrofi già esistenti relativi a diversi impianti attualmente in funzione, va ulteriormente verificato se l’uso di tali pozzi da parte del nuovo impianto non abbia comunque ricadute negative sul lago; a tale proposito si ribadisce che l’abbassamento progressivo del livello del lago sta già comportando problemi di tutela e conservazione per l’importante sito palafitticolo del Villaggio delle Macine, collocato sulla riva settentrionale del lago, le cui evidenze archeologiche subiscono un grave processo di essiccazione e deterioramento causato dall’emersione dalle acque del Lago.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Leonardo Nardella

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

Dott.ssa Daniela Porro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it